



COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO/AREA: *AREA WELFARE*

SERVIZIO: *PROGRAMMAZIONE SOCIALE*

ASSESSORATO: *ALLE POLITICHE SOCIALI*

SG: 280 del 15/07/2022

DGC: 294 del 14/07/2022

Cod. allegati: L 1122_004_01

Proposta di deliberazione prot. n° 4

del 14/07/2022

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 270

OGGETTO: Approvazione dello Schema di Protocollo d'Intesa tra il Comune di Napoli e l'Associazione "Centro Servizi per il Volontariato di Napoli" (CSV).

Il giorno 20/07/2022, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:

P A

Gaetano MANFREDI

✓	
---	--

ASSESSORI:

P A

Paolo MANCUSO

✓	
---	--

Pier Paolo BARETTA

✓	
---	--

Antonio DE IESU

✓	
---	--

Teresa ARMATO

✓	
---	--

Edoardo COSENZA

	✓
--	---

Vincenzo SANTAGADA

P A

✓	
---	--

Laura LIETO

✓	
---	--

Emanuela FERRANTE

	✓
--	---

Luca TRAPANESE

✓	
---	--

Chiara MARCIANI

✓	
---	--

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali,

PREMESSO

che l'art. 118, comma 4, della Costituzione sancisce il principio di sussidiarietà orizzontale, che riconosce uno specifico ruolo nella costruzione di spazi sociali e del Bene comune ai modelli organizzati dell'agire sociale;

che l'articolo 1 della Legge 8 novembre 2000, n.328, al comma 3, dispone che "La programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali compete agli enti locali, alle regioni ed allo Stato ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, (...), secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli enti locali" e che, in tal senso, venga costantemente promossa la partecipazione attiva dei cittadini;

che ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n.328 gli enti locali, al fine di favorire l'attuazione del principio di sussidiarietà, nell'ambito delle risorse disponibili, promuovono azioni per il sostegno e la qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore;

che l'art. 11 della L.R. n. 11/2007 valorizza l'apporto del volontariato nel sistema di interventi e servizi sociali integrati come espressione organizzata di solidarietà sociale, di aiuto e reciprocità, riconoscendo il ruolo di affiancamento ai servizi di rete e di sperimentazione di progetti innovativi, volto a favorire il continuo adeguamento dell'offerta di servizi ai bisogni dei cittadini;

PREMESSO altresì

che a partire dall'implementazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328 si è andato sempre più strutturando, in ambito cittadino, un sistema di protezione sociale fortemente integrato con le organizzazioni del terzo settore e del volontariato;

che la riforma degli Enti locali, ancor prima della riforma del welfare, ha determinato il passaggio da un modello burocratico di stato ad un sistema di governo a rete, che richiede un confronto costante tra politica, economia e società;

che al fine di disciplinare in maniera più organica i rapporti tra il Comune di Napoli e il Terzo Settore, nell'ambito del complessivo processo di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del sistema integrato di servizi e interventi sociali, con Delibera n.8 del 20 maggio 2008, il Consiglio Comunale ha approvato il "Regolamento in materia di rapporti con il Terzo Settore e di affidamento dei servizi in ambito sociale";

che il nominato regolamento individua le specifiche funzioni delle diverse tipologie di attori, fissa standard quantitativi e qualitativi, definisce percorsi differenti funzionali alle specifiche mission dei soggetti del terzo settore e offre un disegno complessivo delle modalità di partecipazione ai processi di programmazione e attuazione delle politiche sociali territoriali;

che l'articolo 34 del medesimo Regolamento prevede che il Comune di Napoli sostiene le Associazioni di volontariato operanti sul territorio cittadino attraverso interventi e azioni, da realizzarsi in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato di Napoli e Provincia;

CONSIDERATO ALTRESÌ

che l'art. 2 del d.lgs. 03/07/2017 n° 117, d'ora in avanti Codice del Terzo settore, riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, e ne promuove lo sviluppo, altresì favorendone l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;

Il Segretario Generale
D.ssa Monica Cinquini



che l'art. 19 del Codice di Terzo settore prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nei limiti delle risorse disponibili, promuovono la cultura del volontariato, in particolare tra i giovani, anche attraverso apposite iniziative da svolgere nell'ambito delle strutture e delle attività scolastiche, universitarie ed extrauniversitarie, valorizzando le diverse esperienze ed espressioni di volontariato, anche attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato e di altri enti del Terzo settore, nelle attività di sensibilizzazione e di promozione;

che gli artt. 55, 56 e 57 del Codice del Terzo settore, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, individuano una misura di sostegno ed integrazione fra enti del terzo settore (di seguito: ETS) e Pubbliche Amministrazioni (di seguito: PP.AA.), la quale valorizza ed agevola la possibile convergenza su «attività di interesse generale» fra la pubblica amministrazione ed i soggetti espressione del Terzo settore;

che il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo, con il quale sono state adottate le linee guida sul rapporto tra PP.AA. ed ETS, chiarisce che gli artt. 55, 56 e 57 del Codice del Terzo settore declinando una serie di istituti specifici, plasmati sulla natura specifica del Terzo settore, i quali richiedono a tutte le PP.AA. di «assicurare il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore» nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione, a livello territoriale, degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale (art. 55, c. 1 CTS), anzitutto sviluppando forme di confronto, di condivisione e di co-realizzazione di interventi e servizi in cui tutte e due le parti – ETS e PP.AA. – siano messe effettivamente in grado di collaborare in tutte le attività di interesse generale;

TENUTO CONTO

che l'art. 61 del Codice del Terzo settore disciplina la procedura di accreditamento dei Centri di servizio per il volontariato, di seguito CSV, volti ad organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore, alla luce dei principi di qualità, economicità, territorialità e prossimità, universalità, non discriminazione e pari opportunità di accesso, integrazione, pubblicità e trasparenza;

che ai sensi dell'art 61, comma 2, del Codice del Terzo settore, l'organismo nazionale di controllo, di seguito ONC, stabilisce il numero di enti accreditabili come CSV nel territorio nazionale, assicurando comunque la presenza di almeno un CSV per ogni regione e provincia autonoma ed evitando sovrapposizione di competenze territoriali tra i CSV da accreditarsi;

che i CSV, ai sensi dell'articolo 63, comma 2, del Codice del Terzo settore, possono svolgere attività varie riconducibili alle seguenti tipologie di servizi:

a) servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale, finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione ed università, facilitando l'incontro degli enti di Terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato;

b) servizi di formazione, finalizzati a qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento;

c) servizi di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento, finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi;

d) servizi di informazione e comunicazione, finalizzati a incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative di volontariato, a sostenere il lavoro di rete degli enti del Terzo settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura dei beni comuni, ad accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



e) servizi di ricerca e documentazione, finalizzati a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del Terzo settore in ambito nazionale, comunitario e internazionale;

f) servizi di supporto tecnico-logistico, finalizzati a facilitare o promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti ed attrezzature;

TENUTO CONTO

che l'Associazione CSV Napoli prevede la collaborazione con gli enti locali per:

- rispondere ai bisogni e alle principali istanze del territorio provinciale;
- promuovere nelle comunità locali il volontariato, la solidarietà, la partecipazione attiva e la responsabilità sociale condivisa;
- stimolare la crescita delle organizzazioni di volontariato e dei volontari degli altri ETS favorendo efficaci forme di collaborazione tra soggetti diversi, con l'obiettivo di migliorare la coesione sociale della comunità;
- sostenere gli ETS che svolgono attività di volontariato organizzando eventi, attività progettuali o supporto consulenziale valorizzando le competenze interne per garantire la sostenibilità del volontariato;
- favorire le partnership e la collaborazione tra le diverse organizzazioni, enti di Terzo settore, istituzioni, imprese e enti locali per sviluppare il senso di appartenenza ad un unico sistema, e per lavorare insieme per la tutela della comunità e per favorire la condizione fondamentale di sviluppo sostenibile e responsabilità sociale condivisa.

che il CSV Napoli considera prioritaria la facilitazione per l'accesso ai servizi e pone in essere una serie di azioni per incentivare e animare le reti territoriali di concerto con le istituzioni locali;

RILEVATO

che nella costruzione del nuovo modello di welfare community, la collaborazione tra i vari attori è fondamentale per l'attuazione della responsabilità condivisa, per la coesione sociale e per il sostegno ed il benessere delle comunità e che in tale prospettiva è considerato rilevante e significativo l'apporto del volontariato in tutte le sue espressioni;

che il Comune di Napoli si impegna alla piena ottemperanza dell'art.19 del Codice del Terzo settore, che sottolinea l'importanza di promuovere la cultura del volontariato e le azioni di cittadinanza attiva per il cambiamento culturale, sociale ed economico della città;

DATO ATTO

che il Comune di Napoli e il CSV ritengono rilevante il potenziamento reciproco degli interventi in ambito sociale e di promozione della cittadinanza attiva, per il coinvolgimento degli Enti di Terzo settore nella gestione condivisa per le politiche attive di welfare;

che il Comune di Napoli e il CSV Napoli intendono porre in essere azioni sinergiche al fine di sviluppare un approccio collaborativo per la tutela degli interessi collettivi e per condividere processi e strategie per il supporto del volontariato nei diversi ambiti di intervento, per la promozione della cittadinanza attiva, per l'attuazione di politiche sociali orientate all'amministrazione condivisa e alla costruzione di un welfare comunitario e generativo;

CONSIDERATO

che con Nota PG/2022/339527 del 02/05/2022 l'Assessore alle Politiche Sociali ha provveduto alla trasmissione al Capo di Gabinetto della bozza del Protocollo d'Intesa da sottoscrivere con l'Associazione "Centro Servizi per il Volontariato di Napoli (CSV)" per il parere di coerenza e per l'autorizzazione alla sottoscrizione con deliberazione di Giunta Comunale, in conformità alla circolare PG/2022/306419 relativa all'iter procedimentale per i Protocolli d'Intesa;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



che con Nota PG/2022/0381716 del 16/05/2022 il Capo di Gabinetto ha espresso parere di regolarità tecnica per la coerenza del Protocollo in parola con il programma di mandato del Sindaco in quanto in linea con quanto stabilito dallo Statuto dell'Ente all'art. 11, primo comma e sesto comma;

ATTESO

che al fine di dare attuazione ai citati atti normativi e regolamentari e di assicurare il potenziamento reciproco degli interventi in ambito sociale è stato predisposto uno specifico Protocollo d'Intesa finalizzato alla definizione di obiettivi comuni e strategie condivise, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

che tale Protocollo è finalizzato all'attivazione di attività volte al sostegno e alla valorizzazione del volontariato in tutti i suoi ambiti di intervento, per promuovere e organizzare interventi specifici di animazione territoriale, di processi partecipativi orientati alla tutela degli interessi collettivi anche con azioni di co-programmazione e co-progettazione con gli ETS, di organizzazione di attività congiunte di sensibilizzazione, di consulenza e di formazione su tematiche generali o specifiche di volontariato nei diversi ambiti di intervento;

che l'effettiva attivazione delle linee di azione di cui sopra sarà preceduta da piani esecutivi di dettaglio in cui verranno definiti i tempi e gli aspetti organizzativo-gestionali da demandare al Servizio Programmazione Sociale;

RITENUTO OPPORTUNO

Per quanto evidenziato in premessa procedere alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra il Comune di Napoli e l'Associazione CSV Napoli al fine di sviluppare azioni sinergiche per il supporto del volontariato nei diversi ambiti di intervento, per la promozione della cittadinanza attiva, per l'attuazione di politiche sociali orientate all'amministrazione condivisa e alla costruzione di un welfare comunitario e generativo;

ATTESTATO

che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della L. n.241/90, introdotto con L. 190/2012 (art.1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;

che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n.267/2000 e degli artt. 1 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei controlli interni dell'Ente;

che la parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio Programmazione Sociale per cui sotto tale profilo, la stessa Dirigenza qui di seguito sottoscrive;

L'allegato costituente parte integrante della presente proposta, composto dal seguente documento, per complessive pagg. 6 progressivamente numerate, firmato digitalmente dal Dirigente proponente, è conservato nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriato con il codice L1122_004_01.

- 1.Schema di Protocollo d'Intesa tra il Comune di Napoli e l'Associazione "Centro Servizi per il Volontariato di Napoli" (CSV) (Allegato L1122_004_01);*

Il Dirigente del
Servizio Programmazione Sociale
Barbara Trupiano

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

CON VOTI UNANIMI**DELIBERA**

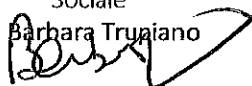
1. Approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra il Comune di Napoli e l'Associazione "Centro Servizi per il Volontariato di Napoli" (CSV) al fine di sviluppare azioni sinergiche per il supporto del volontariato nei diversi ambiti di intervento, per la promozione della cittadinanza attiva, per l'attuazione di politiche sociali orientate all'amministrazione condivisa e alla costruzione di un welfare comunitario e generativo, che si allega quale parte integrante e sostanziale;
2. Dare mandato all'Assessore alle Politiche Sociali per la sottoscrizione del relativo Protocollo d'Intesa tra Comune di Napoli e l'Associazione CSV Napoli;
3. Dare mandato al Dirigente del Servizio Programmazione Sociale per l'esecuzione degli aspetti organizzativo-gestionali ai fini dell'attuazione delle attività previste nel Protocollo d'Intesa;
4. Prendere atto che per la realizzazione delle attività previste nel presente Protocollo nessun onere è previsto a carico del bilancio comunale.

Gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sono composti da n. 6 pagine, progressivamente numerate da 1 a 6.

- ☐ Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- ☐ Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Il Dirigente del
Servizio Programmazione
Sociale

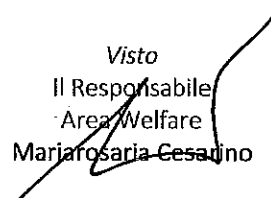
Barbara Trupiano



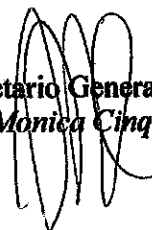
L'Assessore alle Politiche Sociali
Luca Trapanese



Visto
Il Responsabile
Area Welfare
Maria Rosaria Cesarino



Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 4 DEL 14/07/2022 AVENTE AD OGGETTO: **Approvazione dello Schema di Protocollo d'Intesa tra il Comune di Napoli e l'Associazione "Centro Servizi per il Volontariato di Napoli" (CSV).**

Il Dirigente del Servizio Programmazione Sociale esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Il Dirigente del
Servizio Programmazione Sociale
Barbara Trupiano

Addì,

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 14/08/2022 e protocollata con il n. DGC/2022/294;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

U.P.A.

Addì,

IL RAGIONIERE GENERALE



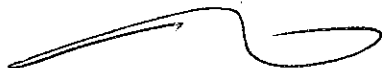
*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di delibera prot. n. 4 del 14.07.2022 DCC 2021/294 del 14.07.2022. Servizio
Programmazione Sociale.**

La proposta in esame prevede di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra il Comune di Napoli e l'Associazione " Centro Servizi per il volontariato di Napoli" (CSV) per il supporto del volontariato nei diversi ambiti d'intervento .

Il provvedimento non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente, atteso anche quanto dichiarato dal dirigente competente al punto 4) del deliberato " *nel presente Protocollo nessun onere è previsto a carico del bilancio comunale* ". Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Napoli, 14.07.2022

Pom
Il Ragioniere Generale
dott. ssa *Claudia Gargiulo*
il VICARIO


OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la presente proposta si intende approvare lo Schema di Protocollo d'intesa tra il Comune di Napoli e l'Associazione "Centro Servizi per il Volontariato di Napoli (CSV) Napoli finalizzato a sviluppare azioni sinergiche per il supporto del volontariato in diversi ambiti di intervento.

Il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, è "Favorevole".

Il Ragioniere Generale ritiene non dovuto il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL. in quanto il provvedimento non comporta allo stato, riflessi diretti o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente, attesa la dichiarazione della Dirigenza sulla insussistenza di oneri per l'Ente.

La proposta deliberativa, nella parte narrativa, dà atto delle motivazioni a supporto della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa. Si rileva, da un lato, l'impegno alla piena ottemperanza dell'art. 19 del Codice del Terzo Settore promuovendo la cultura del volontariato e le azioni di cittadinanza attiva per il cambiamento culturale, sociale ed economico della città, dall'altro, che il Comune di Napoli e l'Associazione "Centro Servizi per il Volontariato di Napoli" ritengono rilevante il potenziamento reciproco degli interventi negli ambiti citati, coinvolgendo gli Enti di Terzo settore nella gestione condivisa per le politiche attive del welfare.

Lo schema di Protocollo d'Intesa è stato trasmesso al Capo di Gabinetto del Sindaco per l'espressione del parere di coerenza con il mandato del Sindaco e con gli obiettivi strategici fissati dall'Amministrazione e dallo stesso autorizzato in quanto in linea con quanto stabilito dallo Statuto dell'Ente all'art. 11, primo e sesto comma (articolo rubricato "Associazioni, consulta e organizzazioni di Volontariato").

I Protocolli d'Intesa sono accordi che esprimono dichiarazioni di intenti e sono limitati alla sola manifestazione di volontà di assumere impegni futuri, indicando una linea di azione comune e condivisa, che per questo necessita dell'adozione di successivi atti di attuazione.

Dalla lettura dello schema di Protocollo allegato si evince che il Comune si impegna a programmare le attività da realizzarsi sulla base delle specifiche esigenze del territorio; facilitare la realizzazione degli interventi programmati; collaborare alla diffusione delle iniziative promosse, sollecitando la partecipazione dei cittadini, delle organizzazioni di volontariato e degli altri Enti del Terzo settore (art.4). L'attivazione delle linee di azione previste dal Protocollo sarà preceduta da piani esecutivi di dettaglio in cui verranno definiti i tempi e gli aspetti organizzativo-gestionali da demandare al Servizio Programmazione Sociale (art. 5).

Spetta all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

**VISTO:
Il Sindaco**

Monica Cinque
Cinque

Deliberazione di G. C. n. 240 del 22/07/2022 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Borrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 22/07/2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

- ☐ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile